

## Politica di sviluppo regionale

# “Dalla società della conoscenza alla società delle competenze”

In data 11 Marzo 2015 la Commissione Europea ha pubblicato il Rapporto sulla partecipazione degli stati membri al Programma di Ricerca Europea 2007-2013, genericamente denominato come Settimo Programma Quadro o brevemente FP7. Il Rapporto, Seventh FP7 Monitoring Report, è popolato dalle statistiche sui progetti di successo nelle diverse aree ed è scaricabile da [http://ec.europa.eu/research/evaluations/pdf/archive/fp7\\_monitoring\\_reports/7th\\_fp7\\_monitoring\\_report.pdf](http://ec.europa.eu/research/evaluations/pdf/archive/fp7_monitoring_reports/7th_fp7_monitoring_report.pdf). Il Rapporto è stato ripreso dal Sole 24 ore di sabato 4 Aprile, che titolava “Ricerca, così l’Italia regala 2 miliardi ai partner UE” La colpa? Troppi progetti bocciati. Con i nostri soldi l’Italia continua a pagare, almeno in parte, ricercatori, università e imprese di altri Paesi della UE. Una vera beffa per l’Italia, che vede spesso fuggire i cervelli migliori.

Le ragioni sono diverse: tra queste i pochi talenti, che per fortuna ci sono e sono bravissimi, ma non riescono a fare da traino alle grandi masse scarsamente motivate, e l’incapacità di fare rete, a livello locale, nazionale, europeo. Insomma gli italiani sono bravi, ma non sono educati ad essere competitivi sulla scena internazionale perché non sono educati a trasformare un’idea in un progetto. Conoscere soltanto non basta, bisogna essere anche competenti per rispondere alle sfide della nostra società nel panorama europeo, per fortuna sempre più basata sul merito.

Perché è assolutamente importante creare competenze progettuali per competere nel panorama europeo, se non mondiale? Perché i talenti da soli non bastano e saranno sempre più quelli provenienti dalle grandi società emergenti. Secondo l’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), la nuova mappa dei talenti a livello mondiale vedrà ai primi posti Cina e India, dal Rapporto Education Indicators in Focus, scaricabile da <http://www.oecd.org/edu/50495363.pdf>. Nel 2030, obiettivo di Velletri2030, Cina e India da sole sfioreranno il cinquanta percento dei talenti mondiali. Il livello di selezione



scolastica in queste nazioni è inimmaginabile per la società europea. La scuola li abitua alla concorrenza fin dai primi anni e la selezione è durissima: questo forma talenti. Stefano Caselli, Prorettore all’internazionalizzazione dell’Università Bocconi di Milano, cita il caso di una studentessa indiana che si rammaricava di avere un curriculum non esaltante perché era arrivata soltanto quinta in una gara di matematica con 500 mila concorrenti.

E in Italia? La risposta la si può trovare in un articolo di Paolo Balduzzi, Giorgio Neglia e Alessandro Rosina dal titolo “Il merito in Italia, questo sconosciuto”, pubblicato da lavoce.info del 2 Aprile, 2015. Nel complesso, la posizione dell’Italia nel raffronto europeo appare sconsigliabile. Siamo ultimi nella classifica generale, ma anche in quelle relative a quasi tutte le singole dimensioni che compongono la meritocrazia. Ne risulta la fotografia di una società sostanzialmente “opaca” nei meccanismi di selezione, con una bassa mobilità e un sistema di regole poco trasparente. L’argomento è stato ripreso da Alessandro Rosina sul Venerdì di Repubblica del 24 Aprile, 2015, per fortuna con un messaggio

di speranza. Qualcosa sta cambiando, assicura Rosina: “sono ormai molti i licei e le università che scelgono di favorire chi si impegna di più”. Speriamo!

In data 13 febbraio 2015, la Commissione europea ha approvato il POR FESR (Piano Operativo Regionale, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) della Regione Lazio, scaricabile da [http://lazioeuropa.it/files/150306/svi\\_co\\_porfesr\\_2014\\_2012\\_02\\_2015.pdf](http://lazioeuropa.it/files/150306/svi_co_porfesr_2014_2012_02_2015.pdf). L’allocazione delle risorse ipotizzate per il POR FESR 2014-2020 per la Regione Lazio è di 913.065.194 euro. Esso costituisce uno degli strumenti di maggior rilievo della politica di sviluppo regionale che, nel ciclo programmatico considerato, assume un ruolo centrale nella realizzazione della strategia Europa 2020. POR FESR intende dare un contributo per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per il conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. Le parole chiave sono: ripensare lo sviluppo, investire per il futuro, determinare il cambiamento. Ma requisito primo per concorrere è sviluppare una capacità progettuale.

L’insieme dei fatti sopra citati avevano motivato il Bando Migliore Idea per Velletri2030, non per il suo valore economico ma per il suo valore educativo nella stesura di progetti. Purtroppo il Bando è andato deserto. Un brutto segnale, significa che il passaggio dall’assimilazione di informazioni (conoscenza) alla capacità di usare in un determinato contesto queste informazioni per elaborare un progetto (competenza) è ancora lontano oppure scarsamente considerato.

La convergenza di questi due paradigmi, unitamente al rapporto tra le nuove metodologie di formazione e quelle di valutazione delle competenze e della personalizzazione dei percorsi formativi, offre stimolanti spunti di riflessione sul ruolo del docente, della scuola e dell’impresa nel quadro dei nuovi paradigmi di apprendimento. Conoscere serve per fare.

Sandro Bologna  
Presidente Velletri2030

Promozione e formazione  
Socio-Culturale  
Velletri (Roma)

sta per parlare di questo tema anche perché ha il “polso” reale della situazione.

L’incontro è, come sempre aperto a tutti e tutti possono, alla fine delle relazioni porre loro domande relative al tema trattato. Vi aspettiamo numerosi. Grazie.

Antonio Liberati

## Tutti “Insieme” al 6° incontro

Promozione e formazione  
Socio-Culturale  
Velletri (Roma)

Il gruppo “Insieme” ha organizzato anche nel mese di Maggio il suo incontro mensile, infatti Venerdì 15 maggio 2015 alle ore 18,45 presso la sala parrocchiale di San Salvatore a Velletri si parlerà, questa volta della “società” o meglio di un suo aspetto particolarmente drammatico: la corruzione.

Dopo una breve introduzione di Antonio Liberati, interverrà, per la parte religiosa, padre Pasquale De Ruvo, viceparroco della Chiesa di San Martino a Velletri, sul tema: “Il dio denaro: perdizione per molti”. Per quanto riguarda invece la parte laica il Cap. Roberto Pollari della Compagnia di Guardia di Finanza di Velletri affronterà “La lotta alla corruzione”. Ci siamo rivolti a lui in quanto pensiamo sia la persona giu-

Il nostro Francesco Rosiello organizza  
“L’ipertensione in un giorno”,  
in programma per il prossimo 15 maggio

## A “La Sapienza” un convegno organizzato da un veliterno

XI Giornata Mondiale contro l’Ipertensione  
Campagna Mondiale di sensibilizzazione per la lotta all’ipertensione arteriosa

Venerdì 15 Maggio 2015

WORLD HYPER TENSION DAY

AULA MAGNA - “SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA”  
Piazzale Aldo Moro, 5 - dalle ore 09.00

L’Ipertensione in un giorno

QUESTA DOMANDA A CUI TU DOVRESTI RISPONDERE

- 1) Trecce una croce sul valore di pressione normale 160/95 mmHg 90/60 mmHg
- 2) L’alimentazione con cibi salati condiziona la pressione arteriosa? SI NO NON LO SO
- 3) L’obesità può essere la causa di un’ipertensione dei valori pressori? SI NO NON LO SO
- 4) La liquirizia può essere la causa di un’ipertensione dei valori pressori? SI NO NON LO SO
- 5) Elevati valori pressori possono creare danni al cuore? SI NO NON LO SO
- 6) La pressione alta può creare danni al cervello? SI NO NON LO SO
- 7) La pressione arteriosa si misura di norma all’impiego? SI NO NON LO SO
- 8) I farmaci per ridurre la pressione arteriosa elevata sono tutti uguali (uno vale l’altro)? SI NO NON LO SO
- 9) La pressione arteriosa si misura correttamente solo dal medico? SI NO NON LO SO
- 10) Misurarsi la pressione da solo è utile? SI NO NON LO SO

LASCIAMO LE ALTRE DOMANDE AGLI ESPERTI!!!!!!

Anche quest’anno, in occasione della Giornata mondiale dell’ipertensione, “La Sapienza-Università di Roma” ha organizzato, per il 15 maggio un convegno scientifico per la prevenzione di quest’importante patologia, prima causa di morte tra i paesi industrializzati.

Tante le novità rispetto alle passate edizioni. Prima tra tutte, la presenza di uno studente in Medicina e Chirurgia di Velletri, il ventiquattrenne Francesco Rosiello, tra gli



Francesco Rosiello

organizzatori. Proprio lui ha convinto gli altri co-chairman (tra cui il Responsabile Scientifico, già Responsabile dell’unità di valutazione dell’Ipertensione del Policlinico Umberto I, Prof. Germanò) ad instaurare una profonda collaborazione medico-scientifica con il Corpo Militare della Croce Rossa Italiana, di cui

L’appuntamento è presso l’Aula Magna del Rettorato dalle ore 8,30 alle 17,00. Partecipazione gratuita – per info e prenotazioni: [francesco.rosiello@hotmail.it](mailto:francesco.rosiello@hotmail.it).